



Università

Un tavolo per riaprire la questione del campus

>>

Stefano Piantoni
Bergamo

«Manca solo la conferma dalla Regione ma poi si farà». Oggetto delle parole di Alberto Ribolla, del senato accademico universitario e dirigente della Lega Nord, è il tavolo di confronto in merito al campus universitario e chiesto in passato a Rettore, Comune, Provincia, Pirellone e Camera di Commercio orobica. La richiesta, firmata da tutte le rappresentanze del Consiglio universitario - dal Mup, ad Azione universitaria

e Officina 33 - mira a «comprendere le effettive volontà riguardanti la creazione del Campus stesso da parte dei soggetti coinvolti». Secondo i rappresentanti «esso può essere un'importante ed irripetibile opportunità per realizzare un progetto che risolverebbe le esigenze dell'attuale Ateneo, creando così un polo socio-culturale di riferimento per tutta la provincia di Bergamo e la regione Lombardia». Polo per il quale il consiglio ha chiesto di dedicare almeno 80 mila metri quadrati della riqualificazione relativa agli attuali Ospedali Riuniti (nella bozza si parlava di 20 mila). Insufficiente secondo i rappresentanti degli studenti: «Potrebbero contenere solo uffici amministrativi e, forse, una facoltà. In tal caso perderemo la possibilità di creare un campus inaugurando invece l'ennesima sede staccata dell'Università orobica». <<